

Cari amici, grazie per il giornalino (o giornalone) che mi avete mandato e che ho letto con piacere.

È il primo numero del secondo anno, ed è magnifico. È grande come il vostro mondo che state scoprendo e che con le parole e soprattutto con tanti bellissimi disegni, lo raccontate.

C'è di tutto: dai ricordi delle vacanze alla passeggiata d'autunno nei giardini dove avete giocato con le foglie cadute, dalle trottona dei nonni Antonio e Anna dove avete mangiato le castagne, ai giochi dei bambini e ai loro desideri, sogni, racconti.

"Briciole" è un giornale che descrive la realtà che scoprite usando tutti i sensi: avete osservato i colori e le forme delle foglie, sentito il profumo del bosco, assaggiato i frutti del castagno, toccato le cose, udito la voce del vento fra gli alberi.

E avete usato parole semplici, chiare, poetiche.

Con le colline sembravano un luna-park dei mille colori, le foglie cadute sono diventate matite colorate che dipingono la terra fredda, mentre sull'albero sembravano mani che cercavano di accarezzarvi.

Tutto questo in un giornale di bambini di sette anni è la conferma che la scuola può formare bambini attenti capaci di osservare il mondo e di rappresentarlo in forma di poesia. Bravi poeti!

Un abbraccio e un augurio di buon Natale a voi tutti e alle maestre. Con un bacio. Ciao!

monioda